



COMUNE DI CASTO

Provincia di Brescia

COPIA

Delibera n. 9

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA 'TARI' 2023/2025
DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2023 - ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILAVENTITTE**, addì **VENTIDUE** del mese di **APRILE** alle ore 11.30, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente D. Lgs. 267/2000 vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

PRANDINI DIEGO	Presente
BONOMI LUCA	Presente
FRANZONI FRANCESCO	Presente
FREDDI ENRICO	Assente
ZOLANI LUANA	Presente
FREDDI FULVIO	Presente
CARMINATI SIMONE	Presente
BRESCIANINI LUANA	Presente
BRESCIANINI ERMANNO	Presente
BENDOTTI CLEO	Assente
PICCINELLI JOE	Presente

Totale presenti 9

Totale assenti 2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **dr. Sacchi Maurizio**, il quale tra l'altro provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **Diego Prandini** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA 'TARI' 2023/2025
DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2023 - ESAME ED APPROVAZIONE.**

ESTRATTO DEL VERBALE RELATIVO AL PUNTO N. 5 DELL'O.D.G.:

Relaziona l'Assessore Luca Bonomi il quale ricorda l'aumento dei costi pari a circa € 14.000.

L'Amministrazione Comunale si impegna a stanziare fondi per annullare questo aumento in base a criteri che verranno definiti dalla Giunta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. n. 11 del 17.04.2021;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;

- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

TENUTO CONTO che l'Autorità ha inoltre previsto un aggiornamento biennale del documento sulla base delle indicazioni metodologiche che verranno disciplinate con successivo provvedimento: il riferimento è l'articolo 8 della citata Delibera 363 e tale aggiornamento rappresenta una procedura obbligatoria a cui i soggetti coinvolti nella predisposizione del PEF dovranno adempiere con riferimento all'annualità 2024. Oltre a questo l'Autorità concede la facoltà agli organismi competenti di presentare istanza di revisione infra periodo del Piano Finanziario precedentemente trasmesso; a tal proposito gli articoli 8.5 e 8.6 della Delibera 363/2021 disciplinano quanto segue:

- "8.5 Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2;
- "8.6 Nei casi di cui al precedente comma 8.5, l'Autorità valuta l'istanza e, salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, approva la predisposizione tariffaria relativa alle rimanenti annualità del secondo periodo regolatorio;

RICHIAMATO l'art. 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti

della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

CONSIDERATO che, a seguito della proroga al 30 aprile del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025, è stato differito a quella data anche il termine entro il quale l'Ente deve approvare il Piano Economico Finanziario TARI 2023-2025;

CONSIDERATO che il Comune di Casto ha approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 17/12/2022;

DATO ATTO che il Comune di Casto, il quale svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC), ha ricevuto da parte del gestore (prot. n.2137 del 06/04/2023), secondo quanto previsto dall'art 7 della delibera ARERA 363/2021/R/RIF, la revisione infra-periodo del Piano Economico Finanziario - PEF 2023/2025, con le modalità previste dal Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale; (Allegato 1);

VISTA la "Relazione tecnica al Piano Economico Finanziario TARI anno 2023", allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale; (Allegato 2);

VISTO il "Piano Economico Tariffario anno 2023-2025" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale; (Allegato 3);

DATO ATTO inoltre che, in ragione delle disposizioni legislative e regolamentari sopra citate l'ufficio tributi, secondo le indicazioni ricevute dall'Amministrazione comunale, ha predisposto la proposta di adozione delle tariffe del tributo di che trattasi, suddividendole tra utenze domestiche e non domestiche, come viene riportato nell'allegato alla presente deliberazione;

EVIDENZIATO CHE il valore del PEF 2023, determinato nel rispetto del limite di crescita imposto da Arera, ammonta a complessivi € 178.656,00 (centosettantottoseicentocinquantasei/00) suddiviso in costi fissi per un importo di € 50.610,00 (cinquantamilaseicentodieci), pari al 28 % dell'intero costo, e di costi variabili per un importo di € 128.046,00 (centoventottomilaquarantasei/00), pari al restante 72 %;

RILEVATO CHE l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000.

CONSIDERATO CHE la tassa sui rifiuti TARI è composta da una tariffa di parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una tariffa di parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, ed è articolata per fasce di utenza domestica e non domestica.

RITENUTO di approvare la seguente ripartizione percentuale dei costi del servizio per l'anno 2023, tra utenze domestiche e utenze non domestiche:

- utenza domestiche 69%

- utenze non domestiche 31 %

RITENUTO di approvare gli importi unitari delle tariffe sia per l'utenza domestica sia per l'utenza non domestica, come riportato nell'Allegato "B" - Tariffe Tari 2023 - Utenze domestiche e Utenze non domestiche -, facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

DATO ATTO che l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;

PRESO ATTO dell'aumento del valore del Pef 2023 rispetto a quello dell'anno 2022 (l'8 % circa) e che, è intenzione dell'Amministrazione Comunale erogare un sostegno economico alle famiglie in difficoltà considerata la situazione economica generale e i rincari delle spese in tutti i settori;

ATTESO che l'erogazione di detti sostegni economici avrà efficacia per il solo anno 2023, essendo finalizzati a contenere i disagi patiti dai cittadini, in ragione dell'attuale problematico contesto a livello economico;

DATO ATTO che l'importo complessivo stimato di detti contributi è pari ad € 16.000,00 (sedecimila/00) e le modalità ed i criteri con cui verranno assegnati saranno successivamente stabiliti dalla giunta Comunale;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dall' art. 13, commi 15, 15 bis e 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

RITENUTO di approvare le tariffe TARI da applicare per l'anno 2023 contenute nell'allegato B) alla presente deliberazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dal competente Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. nove espressi per alzata di mano dai n. 9 (nove) consiglieri presenti e votanti, come riscontrato dal Presidente, che ne proclama il risultato;

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano Economico Finanziario relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI) 2023-2025, come riportato allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

DI APPROVARE la “Relazione Tecnica al Piano Economico Finanziario TARI anno 2023”, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

DI DARE ATTO, che il costo complessivo per la gestione dei rifiuti - anno 2023, è pari Euro 178.656,00 (centosettantottoseicentocinquantasei/00) suddiviso in costi fissi per un importo di € 50.610,00 (cinquantamilaseicentodieci) , pari al 28 % dell'intero costo, e di costi variabili per un importo di € 128.046,00 (centoventottomilaquarantasei/00) , pari al restante 72 %;

DI APPROVARE la seguente ripartizione percentuale dei costi del servizio per l'anno 2023, tra utenze domestiche e utenze non domestiche:

- utenza domestiche 69%
- utenze non domestiche 31%;

DI APPROVARE le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche e i valori tariffari unitari, parte fissa e parte variabile da applicare alle singole utenze, anno 2023, allegate alla presente deliberazione (Allegato 3);

DI DARE ATTO che gli oneri relativi alle riduzioni ed esenzioni previste nel vigente regolamento comunale di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) trovano copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti ovvero mediante inserimento nel Piano Finanziario.

DI DARE ATTO che tali tariffe, riduzioni ed agevolazioni decorrono dal 1° gennaio 2023;

DI DARE ATTO altresì che le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la “quota fissa” delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la “quota variabile”.

DI PREVEDERE l'erogazione di un sostegno economico alle famiglie in difficoltà considerata la situazione economica generale e i rincari delle spese in tutti i settori;

DI DARE ATTO che l'importo complessivo stimato di detto sostegno economico è pari ad Euro € 16.000,00 (sedecimila/00);

DI PRENDERE ATTO che la Giunta Comunale provvederà con proprio atto a stabilire i criteri e le modalità per l'assegnazione di detti sostegni economici e che con successiva determinazione del Responsabile dell'Area Tributaria sarà assunto il relativo impegno di spesa;

DI PRENDERE ATTO inoltre che:

- le rate per il versamento cella Tari, previste dal vigente regolamento comunale sono pari a 3, con scadenza al 30 settembre, 31 ottobre e 30 novembre;

- che sull'importo della Tari si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. lgs n. 504 del 1992, all'aliquota deliberata dalla provincia di Brescia (5%);

DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo.

DI PROVVEDERE, in qualità di Ente Territorialmente Competente (E.T.C.), ai fini dell'approvazione definitiva da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), alla trasmissione del Piano Economico Finanziario 2023-2025 attraverso il portale reso disponibile dall'autorità stessa nel termine di 30 giorni dall'approvazione del Pef 2023-2025;

DI DISPORRE che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 33/2013;

DI DARE ALTRESÌ ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo pretorio.

OGGETTO: PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA 'TARI' 2023/2025 DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2023 - ESAME ED APPROVAZIONE.

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata, ai sensi dell'art.49, commi 1 e 2, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Casto,22.04.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Maurizio Sacchi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata, ai sensi dell'art.49, commi 1 e 2, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Casto,22.04.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dr. Maurizio Sacchi

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.TO *Prandini Diego*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Maurizio Sacchi

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il:

- 02.05.2023 - ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi come da attestazione del Messo Comunale al Registro Pubblicazioni n. - 201- /2023

Addì, 02.05.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Maurizio Sacchi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio comunale:

la stessa è divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi del 3° comma dell'art.134 D.Lgs. n. 267/2000.

Casto, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Maurizio Sacchi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Casto, lì - 02.05.2023 -

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Velardi Salvatore